



COPIA

**Città di Trani**Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B T**Deliberazione di Consiglio Comunale**Argomento iscritto al n. 10 dell'ordine del giorno della seduta del 17 / 10 / 2018

N. <u>130</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lett. a) del T.U.E.L. derivante dalla sentenza n.531/2018 Tribunale di Trani in favore della Sig.ra S.A. e dell'Avvocato Oronzo Roberto Rutigliano dichiaratosi antistatario.
Data: <u>17 / 10 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 17 del mese di ottobre, alle ore 16,02  
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,34 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego		x
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco		x
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 16 Totale assenti n. 17

Il Presidente Ferrante enuncia il 10° debito dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi ex art.194 comma 1 lett. a) T.U.E.L. derivante dalla sentenza n.531/2018 del Tribunale di Trani in favore della Sig.ra S.A. e dell'Avv. Oronzo Roberto Rutigliano dichiaratosi antistatario.”**, e l'Assessore Di Tullo relaziona la proposta.

Prende la parola il Consigliere Laurora Francesco a cui risponde l'Assessore Di Tullo.

A questo punto non essendoci altri interventi il Presidente Ferrante passa alla votazione che riporta il seguente risultato:

**Presenti:** n.16  
**Assenti:** n.17

**Voti favorevoli:** n.14 (Ferrante – Avantario – Cormio - Marinaro - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Lops)  
**Astenuti:** n.2 (Laurora Carlo - Merra)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

**Voti favorevoli:** n.14 (Ferrante – Avantario – Cormio - Marinaro - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Lops)  
**Astenuti:** n.2 (Laurora Carlo - Merra)

La proposta non è resa immediatamente eseguibile per mancato raggiungimento del quorum richiesto.

**La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale**

## **RELAZIONE UFFICIO LEGALE – CONTENZIOSO**

La sig.ra S.A. rappresentata e difesa dall'avv. Oronzo Roberto RUTIGLIANO, notificava in data 13.02.2015 al Comune di Trani atto di citazione innanzi al Tribunale di Trani R.G. 822/2015 per vedere dichiarata la responsabilità del Comune di Trani nella determinazione causale del sinistro verificato in data 09.05.2011 alle ore 20.30 in Via Palermo a causa della sconnessione del marciapiede e per effetto condannare l'Ente al pagamento della somma complessiva di € 25.576,90 ovvero di € 26.000,00 ovvero di quell'altra maggiore o minore che risulterà accertata in corso di causa, oltre al danno da valutazione monetaria ed agli interessi legali dal di del dovuto fino alla data dell'effettivo soddisfo e il pagamento delle spese e competenze del giudizio da distrarsi in favore dell'avvocato dichiaratosi antistatario.

**Con sentenza** n. 531/2018 depositata in data 28.02.2018 il Tribunale di Trani così provvedeva:

- condannava il Comune di Trani al pagamento in favore della sig.ra S.A. della complessiva somma di € 11.910,00 oltre agli interessi come determinati in parte motiva;
- poneva definitivamente a carico del Comune di Trani le spese di CTU;
- rigettava ogni altra domanda;
- condannava il Comune di Trani al rimborsare al procuratore della parte attrice, dichiaratosi antistatario, le spese di lite, compensate per la metà, liquidate. Già operata la compensazione, in complessivi € 142,90 per esborsi ed € 1.500,00 per compenso di avvocato, oltre accessori come per legge.

**In data** 03.05.2018 veniva acquisita al protocollo generale n. 13294 copia della sentenza n. 531/2018 emessa dal Tribunale di Trani e notificata in forma esecutiva;

**Vi è necessità di procedere urgentemente alla liquidazione di quanto statuito in sentenza n. 531/2018 al fine di evitare danni all'Ente;**

**Allo scopo si rende necessario procedere al** riconoscimento del debito in favore della sig.ra S.A. e dell'avv. Orazio Roberto RUTIGLIANO attivando la procedura prevista dall'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d. lgs 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscendo la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;

**L'importo complessivo del debito da riconoscersi è così quantificato:**

- Sorte capitale liquidata in sentenza	€ 11.910,00
- Svalutazione monetaria dal 02/2018 al 05/2011	€ 684,74
- Sorte capitale devalutata	€ 11.225,26
- Rivalutazione monetaria	€ 684,74
- SOMMA RIVALUTATA	€ 11.910,00
- Interessi Legali da 05/2011 a 02/2018	€ 915,12
- <b>TOTALE SORTE CAPITALE</b>	<b>€ 12.825,12</b>
- C.T.U.	€ 497,76
- Spese per notifica sentenza in forma esecutiva	€ 31,96
<b>TOTALE</b>	<b>€ 529,72</b>
- Spese di lite 1° Grado (compresi accessori)	€ 1.500,00
Rimborso spese forfettario 15% su € 1.500,00	€ 225,00
CAP 4% su € 1.725,00	€ 69,00
IVA 22% su € 1.794,60	€ 394,68
- Spese liquidate in sentenza	€ 142,90
<b>Totale Spese legali</b>	<b>€ 2.331,58</b>
<b>TOTALE DA LIQUIDARE</b>	<b>€ 15.686,42</b>

Detto importo è stato concordemente definito con il soggetto creditore salvo l'imposta di registrazione della sentenza, stimabile per un importo di € 500,00.

In relazione al debito oggetto di riconoscimento, fermo restando il richiamo ai contenuti della sentenza in argomento, non vi è evidenza di specifici profili richiedenti valutazione in termini di responsabilità per danno erariale in merito ai dedotti in giudizio, alla condotta processuale dell'ente e alle condotte successive alla ricezione della sentenza.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la relazione riportata in premessa;

**Preso atto** degli ormai consolidati orientamenti espressi dalle diverse Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive, in forza dei quali che la deliberazione di consiglio è meramente ricognitiva dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun parere discrezionale a riguardo;

**Visto** l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

**Visto** l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

**Preso atto** dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso in data 16/05/2018;

- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dalla Dirigente dell'Area Economica Finanziaria in data 16/8/2018;

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente;

## **DELIBERA**

- 1) di prendere atto della relazione istruttoria resa dal servizio legale – contenzioso, come in premessa riportata;
- 2) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Trani n. 531/2018 così ripartita:
  - Euro 13.354,84(tredicimilatrecentocinquantaquattro/84) in favore della Sig.ra S.A..
  - Euro 2.331,58(duemilatrecentotrentauno/58) in favore dell'avv. Oronzo Roberto RUTIGLIANI;

- Euro 500,00(cinquecento/00) imposta registrazione sentenza, la cui somma verrà liquidata a seguito trasmissione dell'avviso di liquidazione emesso dall'Agenzia dell'Entrate

- 3) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di Euro 16.186,42(sedecimilacentottantasei/42) con imputazione di pari importo sul codice 1.11.1.01.10.224, esercizio finanziario 2018 dandosi atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;
- 4) di procedere con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme spettanti alla controparte per effetto di quanto innanzi nonché degli ulteriori incombeni previsti per legge;
- 5) di trasmettere la presente, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;



**COMUNE DI TRANI**  
PROVINCIA  
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

**COLLEGIO DEI REVISORI**

-Al Sindaco

-Al Segretario

-Al Settore economico finanziario

-Al Presidente del Consiglio

Palazzo di Città

**Verbale n.43**

Il giorno 12 del mese di Settembre dell'anno 2018 alle ore 11,41 presso il Palazzo di Città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente
- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante dalla sentenza n.531/2018 Tribunale di Trani in favore della Sig.ra S.A. e dell'avv. Oronzo Roberto Rutigliano dichiaratosi antistatario. Pec del 06/09/2018*
- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.
- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante dalla sentenza n.531/2018 Tribunale di Trani in favore della Sig.ra S.A. e dell'avv. Oronzo Roberto Rutigliano dichiaratosi antistatario, per l'importo complessivo di € 16.186,42.*

**PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera a) del TUEL**

Alle ore 12,00 la seduta si è conclusa.  
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco

**PUNTO N. 10 ALL'O.D.G. EX PUNTO N. 11: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 531/2018 DEL TRIBUNALE DI TRANI IN FAVORE DELLA SIGNORA S.A. E DELL'AVVOCATO ORONZO ROBERTO RUTIGLIANO DICHIARATOSI ANTISTATARIO".**

**FERRANTE FABRIZIO - Presidente**

"Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 531/2018 del Tribunale di Trani in favore della signora S.A. e dell'avvocato Oronzo Roberto Rutigliano dichiaratosi antistatario". Prego, Assessore. Possiamo dare per letto?

**DI TULLO DENISE - Assessore**

No.

**FERRANTE FABRIZIO - Presidente**

No. E' la 11 della prima convocazione.

**DI TULLO DENISE - Assessore**

Allora, a seguito di atto di citazione notificato innanzi al Tribunale di Trani si chiedeva dichiararsi la responsabilità del Comune nella causazione di un sinistro per la complessiva somma, a titolo di risarcimento del danno, per euro 25.576,90. Con sentenza 531/2018 il Tribunale di Trani condannava il Comune al pagamento di euro 11.910 a titolo di risarcimento del danno, pagamento delle spese di CTU, rigettando ogni altra domanda, e condannava il Comune al pagamento delle spese di lite liquidate in euro 1.500, oltre 142,90 per esborsi. La sentenza veniva notificata in forma esecutiva il 3 maggio e veniva concordato l'importo con la controparte.

**FERRANTE FABRIZIO - Presidente**

Grazie. Non c'è nessuno intervento? No. Allora, possiamo mettere in votazione il provvedimento? No, 28. Chi è? Per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Laurora.

**LAURORA FRANCESCO - Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. Assessore, chiedo scusa, torno sempre alla domanda iniziale: qui trattasi di sentenza di primo grado, all'interno del fascicolo c'è una nota da parte del dirigente dell'Ufficio preposto che consiglia di non fare l'Appello, e quindi un provvedimento che va a motivare e a giustificare l'Appello, diciamo, che non è sufficiente... cioè, che è meglio non fare l'Appello?

Cioè noi siamo davanti a una sentenza di primo grado, okay?, noi potremmo anche andare in Appello, l'Ufficio preposto, il dirigente preposto in questi casi fa una relazione che giustifica che è meglio non appellarsi perché non ci sono i presupposti? Perché è vero, come dice, diciamo, il Consigliere amico e omonimo Laurora, che è un debito fuori bilancio, noi lo dobbiamo riconoscere, anzi, io sono anche d'accordo con quello che disse il dottor Nigro, che questi erano debiti che bisognava riconoscerli in Giunta, anziché venire in Consiglio Comunale, ma purtroppo la norma dice che devono venire in Consiglio Comunale per il riconoscimento, però è chiaro che non è che noi poi andiamo ad alzare la manina *sic et simpliciter*.

Ora, c'è un giudizio di primo grado, in verità se ne possono fare tre, l'Ufficio motiva se è il caso o meno di proporre Appello? Questa è la domanda. Grazie.

**INTERVENTO**

*(Fuori microfono).*

**DI TULLO DENISE - Assessore**

Allora, il riconoscimento...

**FERRANTE FABRIZIO - Presidente**

Un attimo, un attimo. Ci sono altri interventi?

**DI TULLO DENISE - Assessore**

Non ce ne sono.

**FERRANTE FABRIZIO - Presidente**

Lei può parlare solo quando glielo dico io. Prego.

**DI TULLO DENISE - Assessore**

Grazie, Presidente. Il riconoscimento del debito è legato alla provvisoria esecutività della sentenza di primo grado, a prescindere dalla circostanza che l'Ente si riservi o meno di fare Appello. Il pagamento va effettuato nel minor tempo possibile, quindi nei 120 giorni, al fine di evitare ulteriore aggravio di spesa.

La valutazione prognostica, poi, su un eventuale Appello, sull'esito, diciamo, sull'opportunità di proporre Appello solitamente viene fatta, viene fatta la relazione, ma ciò non toglie che il debito relativo a questa sentenza deve essere comunque riconosciuto e pagato nei 120 giorni, al di là della proponibilità o dell'intenzione dell'Ente di proporre Appello, perché è provvisoriamente esecutiva, la sentenza.

**FERRANTE FABRIZIO - Presidente**

Grazie. Per replica... anzi, per controreplica. Prego.

**LAURORA FRANCESCO - Consigliere Comunale**

Ha perfettamente ragione, Assessore, però lei mi insegna che potrei proporre Appello e chiedere con l'inibitoria la sospensione dell'esecutività del provvedimento, e se la Corte d'Appello dovesse accogliermi la richiesta il pagamento verrebbe sospeso, quindi...

Ma in ogni caso, poi, nel fascicolo c'è la relazione che si dice "in ogni caso non si propone Appello"? Secondo me le sentenze dovrebbero essere accompagnate da questo provvedimento, in modo tale da fugare ogni dubbio. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO - Presidente**

Grazie. Allora, non ci sono altri interventi, quindi posso mettere in votazione il provvedimento.

**BOTTARO AMEDEO**

ASSENTE

**FLORIO ANTONIO**

ASSENTE

**PAPAGNI ANTONELLA**

ASSENTE

**LAURORA CARLO**

ASTENUTO

**TOMASICCHIO EMANUELE**

ASSENTE

**FERRANTE FABRIZIO**

FAVOREVOLE

**AVANTARIO CARLO**

FAVOREVOLE

CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

14 favorevoli e 2 astenuti.

Per l'immediata esecutività possiamo fare la stessa votazione?

#### INTERVENTO

Sì.

#### FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Stessa votazione, che comunque non consente l'immediata esecutività. Quindi, provvedimento non immediatamente esecutivo.

Successivo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 3256 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

12 NOV 2018

al

27 NOV 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 12 NOV 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, .....

12 NOV 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro